



Consiglio Regionale del Lazio

On. Tommaso Luzzi



INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Ente Parco Roma Natura, tematiche inerenti al personale di vigilanza.

CONSIDERATO CHE:

- 1) Il Direttore dell'Ente Parco Roma Natura, Dott. Stefano Cresta, con propria determinazione n. 003 del 23.01.2009 ha organizzato il personale da assegnare al servizio amministrativo dell'Ente, senza preventiva concertazione sindacale, necessaria in quanto trattasi di interventi che vanno a modificare al suo interno la pianta organica, accettando per altro la richiesta avanzata dal Sig. Stefano Ancilli di trasferimento dal settore educazione e comunicazione al settore amministrativo, vedi prot. Roma Natura n. 258 del 19.01.2009;
- 2) Vista la determina a firma del Dirigente del servizio amministrativo dell'Ente Roma Natura, Dott. Mauro Bianconi, n. 001 del 02.02.2009, con la quale si assegna la responsabilità dello stesso servizio al Sig. Stefano Ancilli;
- 3) Visto quanto disposto dal Regolamento Regionale 2/2004 relativo alla "attribuzione e cambio profilo professionale a regime" che impone una permanenza di almeno 24 mesi nel profilo professionale già posseduto prima di un cambio e soprattutto prevede la preventiva informativa alle OO.SS.;
- 4) Vista la nota della Regione Lazio Dipartimento del Territorio a firma del Direttore D.ssa Giovanna Bargagna, prot. D2/25/00/57237 del 27.03.09, con la quale si chiede la revoca della nomina a responsabile del servizio amministrativo del Sig. Stefano Ancilli, in quanto tale nomina è avvenuta in violazione di legge e ad oggi ancora disattesa da parte del Direttore dell'Ente Dott. Stefano Cresta;
- 5) Vista la nota della O.S. SULPM-Pubblico Impiego del 26.10.09, con la quale si denuncia l'illegittimità della nomina del Sig. Stefano Ancilli a responsabile del servizio amministrativo in quanto vincitore di progressione verticale da C a D, avrebbe firmato il contratto per la copertura di un posto di esperto area tecnica e comunicazione in data 01.04.08 e che in data 23.01.09, cioè dopo neanche un anno, è stato nominato responsabile amministrativo, in totale violazione di quanto imposto dal R.R. n. 2/2004 e cioè di permanenza per almeno due anni nell'area tecnica e comunicazione;

- 6) Vista la circolare dell'Ente Roma Natura n. 002/2009 a firma del Dirigente Dott. Mauro Bianconi, relativa a disposizioni per le turnazioni del servizio vigilanza, ove si impongono regole specifiche relativi ai cambi di turno, di orari, di permessi e recuperi con richieste di giustificativi preventivi che invadono e vincolano in modo prevedibile il campo proprio della vigilanza e della attività di polizia giudiziaria in forte contrasto con gli artt. 55,56,57,58,59 del c.p.p. e con il segreto di indagine, organizzando in tal senso quasi un controllo al personale, fatto ancor più grave in quanto trattasi di personale deputato al controllo delle aree protette ed alla repressione di illeciti anche amministrativi;
- 7) Con nota del 18.12.09 prot.n. 414/09 il responsabile vigilanza, Dott. Fabrizio Marchionni, denunciava alla D.ssa Giovanna Bargagna, al Direttore Dott. Stefano Cresta, al Dirigente amministrativo Dott. Mauro Bianconi e alle RSU dell'Ente la grave situazione di limitazione al servizio vigilanza che la circolare 002/2009 aveva causato;
- 8) Con lettera del 08.05.09 la O.S. CGIL e con lettera di Giugno 2009 la UGL/SULPM contestavano da prima la circolare 001/2009 e poi successivamente anche la circolare 002/2009 in quanto emesse senza concertazione sindacale in piena violazione dell'art.8 del CCDI e soprattutto perché vincolanti le delicate attività di controllo e indagine svolte dal personale Guardiaparco;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE DEL LAZIO INTERROGA:

Il Commissario della Regione Lazio e l'Assessore all'Ambiente per sapere:

- Se quanto riportato in premessa corrisponda a verità;
- Se è intenzione da parte loro di continuare a consentire tali violazioni di legge nei parchi o se invece ritengano urgente intervenire direttamente nei confronti del Direttore dell'Ente Roma Natura, Dott. Stefano Cresta, per ristabilire dei principi di legittimità all'interno dell'amministrazione;
- Verificare a livello regionale se l'azione portata avanti e perorata dal Direttore e Dirigente amministrativo di Roma Natura, abbia creato una grave situazione di attività antisindacale, impugnabile dalle OO.SS. e se la nuova posizione di responsabile del servizio amministrativo del Sig. Stefano Ancilli, non giustificabile come necessaria per carenza di organico nel servizio amministrativo, non prefiguri anche un possibile danno erariale da segnalare alla Corte dei Conti;
- Sapere quindi ufficialmente dal Direttore Dott. Stefano Cresta, quali sono le ragioni che con atto illegittimo, così come denunciato anche dalla D.ssa Giovanna Bargagna, lo hanno portato a nominare il Sig. Stefano Ancilli responsabile del servizio amministrativo che ha di per se già un Dirigente e vari assistenti amministrativi;
- Valutare con urgenza la necessità di commissariale l'Ente Roma Natura in considerazione anche degli atti emessi dal servizio amministrativo molti a firma del Sig. Stefano Ancilli e che prefigurano un palese controllo al personale, oltre che aver causato confusione e il ritardo ai dipendente della puntuale liquidazione degli emolumenti dovuti, soprattutto nei confronti del personale Guardiaparco, deputato per legge al controllo, tutela e rispetto dell'area protetta e di individuare chi viola le norme con conseguente denuncia alla A.G. dei trasgressori.

On. Tommaso Luzzi

